



Via Trottì, 122 - 15121 Alessandria - Tel 0131/ 43151-2 - Fax 0131/ 263842
E-mail Ufficio Stampa: stampa@confagricolturalessandria.it

COMUNICATO STAMPA

Il nuovo Consiglio di Zona di Acqui Terme-Ovada di Confagricoltura Alessandria ha nominato Alberto Migliardi come presidente per il quadriennio 2026-2029

Si è riunito il nuovo Consiglio di Zona di Acqui Terme – Ovada, scaturito dall’assemblea di Zona della scorsa settimana, per scegliere il presidente di zona che sarà in carica fino al 2029.

La scelta è ricaduta su **Alberto Migliardi**, viticoltore. Prende il posto di **Michela Marenco** che, dopo un mandato come presidente, resterà comunque all’interno del Consiglio di zona.

Fanno parte del Consiglio, eletto durante l’assemblea di zona che si è svolta il 20 gennaio, oltre a Migliardi e Marenco: **Alessandro Boido, Maurizio Montobbio, Pierluigi Olivieri, Bruna Piarone, Innocenzo Virgilio**.

L’assemblea di zona ha costituito un momento importante di condivisione e confronto tra i soci.

Ad aprire i lavori sono stati il direttore di Zona **Matteo Ferro e Simona Montobbio**, il presidente provinciale **Paola Sacco** e il direttore provinciale **Cristina Bagnasco** che hanno fatto il punto della situazione del comparto agricolo nazionale e locale

Anche quest’anno è stato consegnato nel corso dell’assemblea un riconoscimento: un ringraziamento simbolico a chi ha fatto dell’agricoltura una scelta imprenditoriale e di vita. Per la zona di Acqui Terme-Ovada, il riconoscimento è andato **Fabio Bavazzano** di Cassinelle, per l’entusiasmo che dedica nella conduzione dell’azienda agricola, nonostante le difficoltà oggettive della zona montana in cui opera.

Nella relazione sindacale, la presidente provinciale Sacco non ha nascosto le difficoltà che il mondo agricolo sta attraversando negli ultimi anni. “Alle criticità portate dai cambiamenti climatici e dalle tensioni internazionali che hanno destabilizzato i mercati, si stanno aggiungendo in questi ultimi mesi le preoccupazioni per l’accordo Mercosur – ha detto – Abbiamo ottenuto, d’altro canto, anche risultati importanti, come la riduzione del carico contributivo Inail e, a livello locale, l’apertura di tavoli di consultazione su arvicole, lupi e vino”.

Proprio sul comparto vino si sono concentrati gli interventi del responsabile del settore vitivinicolo di Confagricoltura Alessandria, **Gianluca Michelone**, e di alcuni soci presenti. Il Comitato Speciale per l’agricoltura ha recentemente approvato una proposta di regolamento del Parlamento europeo, il cosiddetto «Pacchetto vino» che introduce novità sulle regole di mercato e misure di supporto del settore. Tra le novità, sono da annoverare anche quelle relative i vini dealcolati e parzialmente dealcolati che, se da un lato possono aprire nuove prospettive di mercato, dall’altro mettono le aziende produttrici di fronte a scelte strategiche importanti e impegnative in un quadro generale di calo di consumi ed instabilità. L’eccessiva burocratizzazione e l’aumento progressivo dei costi di produzione restano due fattori di criticità.

Alessandria, 29 gennaio 2026